



PREMESSA

Stornarella ha tante potenzialità inesprese. Una su tutte, la sua comunità: una popolazione che nutre un forte senso di appartenenza, capacità di integrazione e collaborazione. Negli ultimi 5 anni, malgrado tutto, è mancata la capacità di fare un passo in avanti. Regressioni simbolo, la gestione dei rifiuti: la raccolta differenziata assente ci accomuna agli altri centri consorziati dell'Aro Fg 4.

Stornarella può diventare un laboratorio di buone pratiche, piccola sede di una politica generativa di senso civico, utile a tutti.

L'isolamento è il peggior nemico: sia politico che economico. A seguire, la necessità di presidiare il territorio, come base di decoro e integrazione.

Ora occorre rialzarsi, sfruttando il fiducioso senso di comunità, attraverso spazi comuni da reinventare, una storia da valorizzare, anche in un'ottica di marketing del territorio.

Per farlo, dovremo utilizzare le poche risorse a disposizione, azionare ed esprimere le nostre potenzialità civiche.

Il nostro programma si basa su sette punti che svilupperemo nel corso dei cinque anni.

1. COMUNITÀ: la nostra grande ricchezza

Non esistono uomini della provvidenza. Esiste una comunità che si rimbecca le maniche, sfrutta al meglio le proprie potenzialità, le esprime per un profitto diffuso, non solo individuale. Ognuno deve contribuire alla crescita della comunità, non limitandosi alla basilare coesistenza civica basata sul rispetto delle regole e sul pagamento dei dovuti tributi.

La nostra è una popolazione che registra continue fughe verso luoghi più ospitali,



specie per i giovani. Così, Stornarella viene incrementata da arrivi esterni, legati all'agricoltura. All'integrazione deve corrispondere l'orgoglio delle origini: la nostra comunità deve guardarsi al proprio interno e ricostruirsi attraverso i simboli che la caratterizzano.

COOPERATIVA DI COMUNITÀ | Promuoveremo la nascita di una cooperativa di comunità che operi nel settore culturale (al fianco della Pro Loco) e dell'accoglienza (di supporto ai Servizi del Piano sociale di Zona): un modello di innovazione sociale, lungamente e proficuamente collaudato in realtà simili alla nostra, che trasforma i semplici cittadini in produttori e fruitori di beni e servizi. Una simile sinergia e coesione creano effetti positivi e duraturi nella comunità, mettendo a sistema le attività di singoli cittadini, ponendo al centro il capitale umano.

TEATRO PER L'INTEGRAZIONE LINGUISTICA | Favoriremo l'integrazione culturale degli stranieri (rumeni, bulgari, ucraini e africani) presenti ed operanti sul territorio. Per farlo, partiamo dall'elemento fondante di un popolo unito: la lingua. Opportuni fondi regionali possono finanziare un corso permanente di teatro, in piazza, che faccia leva sulla lingua italiana e la cultura del nostro territorio.

2. SPAZI CONDIVISI: fruizione innovativa e totale

La comunità si ritrova sull'ampia Piazza Umberto I, integrata con Largo Duomo. Immaginiamo da subito di poter sfruttare al 100% quell'area, non solo per il passeggio, ma per tutte le attività che faremo nascere a Stornarella: un luogo aperto al servizio di giovani ed anziani, che coniughi il fascino delle tradizioni sociali con la galoppante modernità.

REINVENTARE PIAZZA UMBERTO I | Pensiamo ad una gradinata che assicuri ampie sedute in tempo ordinario e che rappresenti un teatro naturale per spettacoli, eventi culturali e sociali, che cambi il modo di incontrarsi e di condividere la crescita della comunità. Ed in ogni spazio che si rispetti nel Terzo Millennio, serve installare una rete wi-fi libera, con punti di ricarica degli smartphones, alimentati da pannelli fotovoltaici.

COMUNITÀ IN RETE PER AMMINISTRARE | Se “condividere” è il verbo del momento, pensiamo ad operazioni di trasparenza come la trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio comunale, per coinvolgere massimamente i cittadini. A ciò,



aggiungeremo appuntamenti aperti di confronto reale e virtuale con la cittadinanza, occasioni per spiegazioni e suggerimenti. Allo stesso modo, promuoveremo iniziative di partecipazione popolare, come concorsi di idee e proposte all'Ente, anche attraverso apposite modifiche del vigente Statuto comunale: Stornarella la dobbiamo amministrare insieme, come comunità.

AUDITORIUM IN VIA SAN FRANCESCO | Non solo Piazza Umberto I, però: Via San Francesco diventerà area adibita a spettacoli ed eventi di più larga portata e partecipazione, andando a compensare l'annosa assenza di un auditorium cittadino.

3. SICUREZZA: volontariato, Ministero e Unione in nostro aiuto

L'insicurezza e l'impossibilità di controlli capillari, proporzionati all'ampiezza del territorio, costituiscono una percezione negativa per la cittadinanza. Il Corpo di Polizia Municipale è ridotto all'inesistenza fattiva: normative avverse e ristrettezze dell'Ente non consentono nell'immediato a una ristrutturazione della pianta organica.

VOLONTARI ERA | E allora anche in ciò occorre fare primariamente appello alla comunità, attraverso nuovi e rinnovati protocolli di intesa con volontari, come le Guardie ecologiche e ambientali (con funzioni di Polizia giudiziaria), per il presidio delle campagne anche in chiave ambientale.

VIDEOSORVEGLIANZA | Il Ministero dell'Interno riconosce a Stornarella un'incidenza criminale "molto elevata", in conseguenza del rapporto tra l'indice di delittuosità provinciale e quello comunale. Restando in costante collegamento con quanto offerto dal Viminale su nuovi sistemi di monitoraggio del territorio, occorre che si garantisca maggiore illuminazione delle vie secondarie anche attraverso vantaggiosi ed accessibili sistemi di finanza di progetto: partnerships tra pubblico e privato che garantirebbero di illuminare alcune zone a rischio, sottraendole al malaffare.

POLIZIA DELL'UNIONE | Innovativa ed efficace sarà poi la sorveglianza assicurata attraverso un drone, da gestire anche in ottica consorziata, attraverso l'Unione dei Reali Siti: l'Ente intercomunale è fermo da anni, vittima di un apparato elefantiaco e costoso. Noi concorreremo al suo rilancio, attraverso un opportuno snellimento statutario (meno impiegati e meno consiglieri) che ne rilanci le attività di Polizia intercomunale.



4. AGRICOLTURA E SVILUPPO: a sostegno dell'economia

Una comunità agricola come la nostra ha bisogno di continua manutenzione delle strade rurali. A beneficio di tutto il comparto produttivo saremo attenti ai rapporti tra Enti (Gal e Regione su tutti), lesti a presentare di volta in volta progetti finanziabili, anche attraverso l'attivazione di uno sportello per le imprese.

Il sostegno e l'incentivazione saranno assicurati a tutte le iniziative di sviluppo e crescita: agricoltura sostenibile e biologica, artigianato e antichi mestieri. Tutte le attività culturali saranno finalizzate alla promozione dei nostri prodotti tipici, strumenti per raccogliere e vincere la sfida della globalizzazione.

MONITORARE ZONA PIP | In Zona Pip vigileremo sulle concessioni di insediamento produttivo che dopo 5 anni non hanno portato ad edificazione e sviluppo.

ZONE FRANCHE IN CENTRO | Parallelamente, incentiveremo con sgravi fiscali (zone franche) le attività commerciali del centro cittadino, vero cuore pulsante sociale ed economico, da rivitalizzare.

5. CULTURA E TURISMO: al centro di un percorso

L'aspetto culturale, come quello della gestione dei rifiuti, impone di guardare oltre se stessi per migliorare e crescere. Oltre se stessi, ma partendo da quel che è sotto il naso, troppo spesso non valorizzato: Stornarella è uno dei 5 Reali Siti, un'espressione inflazionata che deve recuperare un senso nel sistema territoriale, al fianco di Stornara, Orta Nova, Ordona e Carapelle.

ACCESSI E ITINERARI | Apporremo degna cartellonistica agli ingressi cittadini, per creare percorsi turistici ed enogastronomici che intercettino i vicini flussi religiosi (San Giovanni Rotondo e Borgo Incoronata) ed archeologici (Herdonia, Salapia ed Ipogei).

PERCORSI FEDERICIANI | Pensiamo a concorsi e progetti nelle scuole dei 5 Comuni "reali" che abbiano come tema le radici storiche del passaggio di Federico II di Svevia, estendendo la collaborazione a tutte le località della Capitanata e della Bat che portano tracce dell'Imperatore del Sacro Romano Impero. Insomma, entriamo nel circuito turistico dei percorsi federiciani, creando eventi stagionali ad hoc.

FONDAZIONE FESTIVAL DEL PENSIERO | Da 2 anni Stornarella balza alle cronache



nazionali per la fortunata iniziativa di un'associazione che promuove il Festival del Pensiero. Noiosterremo la crescita di quest'evento, perché non si limiti ad un'esperienza di qualche giorno ma rappresenti un'occasione per la comunità: creeremo la fondazione del Festival del Pensiero, come strumento per raccordare partner pubblici e privati che concorrano al bene comune, anche attraverso l'accesso all'art bonus previsto dal Governo (credito di imposta ai mecenati, pari al 65% dell'importo donato in favore del patrimonio culturale).

VALORIZZAZIONE DI SPAZI ED EDIFICI | A fini culturali ed aggregativi destineremo edifici pubblici esistenti ed inutilizzati, quali Masseria Pozzelle ed asilo nido, candidandoli anche a finanziamenti di riqualificazione e riutilizzo previsti dall'Europa.

Spostando l'esiguo Corpo di Polizia Municipale nei locali del Palazzo di Città, potremo creare una biblioteca presso l'ex Municipio in Piazza Umberto I.

Valorizzeremo, illumineremo e mostreremo le costruzioni sotterranee poste sotto la chiesa di Santa Maria della Stella.

6. SPORT E TEMPO LIBERO: strutture da potenziare, eventi da creare

Lo sport è aggregazione, ma anche benessere all'insegna del rapporto con la natura.

PISTA CICLABILE NOTTURNA | In quest'ottica, abbelliremo la pista ciclabile tra Stornara e Stornarella con una vernice luminosa che la renda gradevole e percorribile anche nelle ore notturne. Impiegheremo l'app Ciclogreen, che accumula punti in proporzione ai propri comportamenti virtuosi.

CALCIO (E NON SOLO) PER TUTTI | Amplieremo il campo di calcetto esistente, per estenderne la fruibilità anche al servizio della parrocchia, senza far mancare la cura delle altre strutture polivalenti (tennis e pallavolo).

Continueremo l'ampliamento, l'ammodernamento e l'efficientamento del campo sportivo oggetto di interventi coi fondi del Credito sportivo.

Utilizzeremo le risorse umane e sociali impegnate nello sport: evitando dispersioni e restituendo centralità a Stornarella.

Promuoveremo attività ludiche e sportive per giovani ed anziani.



7. AMBIENTE: raccolta differenziata per ridurre i costi

Ogni iniziativa (dall'arredo urbano, all'agricoltura, al riutilizzo degli spazi) deve essere ecosostenibile e col minimo impatto sull'ambiente.

CAMBIO DI PASSO NELL'ARO | Uno dei principali problemi che la futura amministrazione dovrà affrontare è quello dell'immondizia. L'aumento di Tari ed Ecotassa sono le conseguenze del mancato funzionamento dei nostri impianti, con i rifiuti portati altrove, lontano; con costi di conferimento e smaltimento raddoppiati (umido da 80 a 160 euro/t, indifferenziato da 96 a 170 euro/t); impianti persi, con l'Aia 66/2014 ritirata e la Sia Srl a rischio finanziario. Per assecondare supinamente logiche dispotiche, stabilite altrove e lontane dai nostri interessi, nei 5 anni passati si è scelto di non mettere in sicurezza il V lotto di discarica, di non costruire il VI lotto né le 16 celle per la biostabilizzazione. Quella ricetta non seguita ci ha portati alla situazione attuale. Oggi la Regione sta facendo tutto ciò in quella che un tempo era casa nostra: Forcone Cafiero. A noi restano costi alle stelle e servizio scadente.

VERSO UNA TARI PUNTUALE | Ripenseremo ai rifiuti in ottica comunale e consortile con un piano pluriennale all'insegna della sostenibilità e della riduzione dei costi: differenziata spinta porta a porta; adesione delle mense scolastiche al progetto Plastic free; concorsi a premi di differenziata nelle scuole. Obiettivo, passare dall'attuale tariffa ad una "Tari puntuale": non più un calcolo presuntivo sulla produzione di immondizia della comunità, ma parametrato a ciò che singoli stabili e famiglie producono da portare in discarica (più inquinati, più paghi). Per aiutare la comunità cittadina ed accorciare i tempi di rodaggio, ci avvarremo di oasi ecologiche di conferimento, con l'obiettivo di installare oasi automatizzate, in grado di riconoscere crediti al cittadino che differenzia e potrà spenderli in esercizi locali convenzionati.

LA NOSTRA FACCIA LA CONOSCETE,

IL NOSTRO IMPEGNO ANCHE ...

ANDIAMO AVANTI!